

SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 1532-A)

RELAZIONE DELLA 7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(ISTRUZIONE PUBBLICA E BELLE ARTI, RICERCA SCIENTIFICA,
SPETTACOLO E SPORT)

(RELATORE BERNARDINI)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla 8^a Commissione permanente (Istruzione e belle arti) della Camera
dei deputati nella seduta del 21 dicembre 1978 (V. Stampato n. 2577)*

presentato dal Ministro della Pubblica Istruzione

di concerto col Ministro del Tesoro

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 5 gennaio 1979*

**Concessione all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN)
di un contributo annuo a carico del bilancio dello Stato**

Comunicata alla Presidenza il 25 gennaio 1979

ONOREVOLI SENATORI. — L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) ha recentemente sottoposto al CIPE il suo piano di attività per il quinquennio 1979-83, dopo un'ampia consultazione tra le forze politiche svoltasi nella sede del Ministero della ricerca scientifica.

Il parere tecnico sulla rilevanza dei programmi proposti è stato unanimemente favorevole, e di questo sia il Governo che gli altri partecipanti alla discussione hanno preso atto. Si conferma una lunga e positiva tradizione di attività di importanza internazionale che, sia pure nelle difficoltà della situazione italiana, viene proiettata con opportune iniziative nel futuro immediato.

L'opinione politica espressa, anche questa con largo consenso, riguarda le priorità nella destinazione degli investimenti; si è ritenuto infatti opportuno ribadire che:

1) è necessario favorire il finanziamento di programmi di attività e di nuove installazioni nel Mezzogiorno, dal momento che la presenza dell'Istituto sul territorio è oggi ancora non equilibrata tra Nord e Sud;

2) è necessario ampliare i campi di interesse dell'INFN in modo che molte tecniche oggi disponibili presso le varie sedi in

cui l'Istituto opera siano di supporto allo sviluppo di settori affini anche se non strettamente legati agli obiettivi principali dei programmi (Fisica generale);

3) è necessario discutere al più presto, se non l'intero settore della ricerca ed i relativi finanziamenti, almeno il rapporto tra gli investimenti per la fisica nucleare fondamentale e quelli per la fisica fondamentale in genere, in modo che non si determinino conflitti interni originati da una diseguale ripartizione di risorse finanziarie necessariamente limitate.

A parte queste indicazioni, che riguardano semmai l'attribuzione all'INFN di finanziamenti come quelli previsti dal piano, rispetto ai quali i 25 miliardi indicati dalla presente legge sono decisamente inferiori, la 7^a Commissione ha ritenuto più che opportuno provvedere con tempestività all'erogazione della cifra erogata per evitare che l'Istituto debba sospendere le attività con grave — e, spesso, irreversibile — danno per la ricerca, e pertanto raccomanda all'Assemblea l'approvazione del disegno di legge, nel testo già approvato dall'altro ramo del Parlamento.

BERNARDINI, *relatore*

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

24 gennaio 1979

La Commissione, esaminato il disegno di legge, comunica di non avere nulla da osservare per quanto di competenza.

CAROLLO

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

All'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per l'attuazione dei programmi di attività relativi al quinquennio 1979-83 sottoposti alla deliberazione del CIPE, è assegnato un contributo di lire 25 miliardi per l'anno 1979.

La relativa spesa sarà iscritta nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

All'onere di lire 25 miliardi derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1979, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.